



## Articolo

Interventi di soccorso  
NICCOLÒ ZANCAN

La Repubblica

27/6/2008  
Pag.02

# Pompieri contro blindato: 8 feriti

*L'autista Mondialpol non sente la sirena, carambola all'incrocio*

NICCOLÒ ZANCAN

**L**A SQUADRA 22 dei vigili del fuoco è partita dalla centrale di corso Regina Margherita alle 10,38 di ieri mattina: «Incendio in via Irea, brucia un appartamento». Cinque pompieri a bordo, compreso l'autista. Caschi in testa, sirene accese, lampeggianti luminosi azzurri in funzione. Stavano correndo verso le fiamme quando è successo.

«All'incrocio con via Foligno due auto si sono bloccate per far passare i vigili del fuoco — racconta un testimone — ma il furgone blindato della Mondialpol è andato dritto come se non avesse sentito niente». È proprio quello che dovrebbe essere accaduto. Chiusi dentro il blindato, i tre agenti del Mondialpol non hanno sentito il grido delle sirene. Per loro l'unico riferimento è stato il semaforo verde. Stavano partendo dai preziosi verso il deposito. «Ci hanno colpiti sulle ruote gemellari posteriori — racconta un pompiere coinvolto nello scontro — erano in fase di accelerazione». Impatto spaventoso. L'autopompa prima è schizzata di lato, poi si è ribaltata in mezzo alla strada.

«Stavo giocando al video poker — racconta un cliente del Bar Doc, proprio sull'angolo del disastro — ho sentito un rumore terrificante. Quel mezzo dei pompieri ha preso il volo, ho pensato che sarebbero morti tutti». È andata molto meglio. Otto feriti trasportati al Cto e al Maria Vittoria, nessuno grave. Sono arrivate le autoambulanze del 118, polizia e vigili urbani. All'inizio la preoccupazione è stata fortissima. Con un pompiere rimasto incastrato dentro l'abitacolo. Con l'autista del blindato della Mondialpol in stato confusionale per l'urto contro il parabrezza.

Per due ore, ieri mattina, la circolazione su corso Potenza è stata bloccata in direzione nord. Il tempo di soccorrere tutti e fare i rilievi. Altri vigili del fuoco hanno liberato il compagno rimasto incastrato nel camion. Aveva segni sul casco impressionanti. Il geometra è perito dei pompieri, Enzo Ariu: «I feriti sono tutti codici gialli, per fortuna. Nessu-

no è in pericolo di vita. Il nostro mezzo viaggiava a sirene spiegate».

Se essere a bordo di un blindato probabilmente ha impedito agli agenti di sentire, di sicuro ha attutito le conseguenze dello scontro. Distrutto il motore, sradicato il parabrezza, pezzi di parafrangente nel raggio di trenta metri. Ma l'abitacolo è rimasto integro. «L'autista non ha fatto in tempo ad accorgersi di nulla — racconta un agente della Mondialpol — l'impatto deve essere stato proprio sullo spigolo. Altrimenti non mi spiego come si sia potuto impennare un bestione del genere». Ricoverato al Cto, l'autista è stato sottoposto a una Tac, ha una frattura maxillo facciale e un trauma cranico.



A cura di ASCA S.p.A.

Pag.107